



Programma Amministrativo della lista SPECCHIAFUTURA

Il Movimento politico-culturale SpecchiaFutura, intende impegnare la prossima Amministrazione Comunale su un PIANO PER IL LAVORO, una proposta di programma indirizzata a creare occasioni ed opportunità nuove per il lavoro a tutti, per soddisfare le attese e i bisogni dei Cittadini del nostro paese, in particolare i giovani e i disoccupati e dichiarare illegale la povertà

E' SUL LAVORO PER TUTTI CHE NOI VOGLIAMO PUNTARE

Su questo argomento bisogna porre la massima attenzione, troppe promesse, troppe fregature sono state date negli anni, specie in prossimità delle campagne elettorali, noi vogliamo un impegno per il lavoro che porti allo sviluppo del territorio, per questo dobbiamo distinguere tra sviluppo attivo e sviluppo passivo del nostro paese. Tra essere protagonisti dello sviluppo o subirne le conseguenze, conseguenze di uno sviluppo passivo che potrebbero non lasciarci nulla.

La nostra idea è quella di organizzare un'Azienda Agricola che comporti, una crescita reale del territorio, con una reale economia distribuita. Una Azienda a partecipazione comunale può diventare un modello per lo sviluppo.

Il nostro impegno sarà quello di scegliere tra sviluppo passivo e sviluppo attivo (Azienda Agricola), tra produzione e servizi, tra crescita reale, alla luce del sole, vera, e crescita all'ombra di qualcuno, una crescita di riflesso che può sparire da un momento all'altro, che dipende dalle decisioni di altri, dove non si è protagonisti, soggetti attivi ma soggetti passivi, dipendenti dal volere di altri. Oggi abbiamo bisogno di sviluppare la nostra crescita secondo i nostri bisogni.



Il mondo va sempre più verso la globalità non dell'agricoltura ma dei confini, è impossibile recintare le Nazioni come voleva la legge Bossi-Fini, bisogna lasciare aperte le porte e le porte si aprono verso le persone bisognose, vuoi per fame, per lavoro, che per fini politici. Noi abbiamo in mente di realizzare un paese che ha come principi assoluti l'accoglienza, la crescita, la solidarietà, la passione, la volontà di rispettare il bene comune, di rispettare i giovani e prodigarsi per il loro futuro

Banco di prova del progetto sono: Il RILANCIO DELL'AGRICOLTURA e la **CREAZIONE**
DI AZIENDE E SOCIETA' A
PARTECIPAZIONE COMUNALE.

Vogliamo costruire un paese che sappia creare nel territorio autonomia economica, lavorativa, capace di dare forti motivazioni, condizioni, opportunità per il lavoro, dare voce a chi non ha voce, riuscire cioè lì dove lo Stato non riesce a dare risposte.

Per dimostrare di voler veramente bene al nostro paese, se vogliamo farlo crescere è necessario mettere in evidenza le qualità, le buone pratiche, il rispetto per il verde, per l'arte, la cultura, l'ambiente, il fattore umano, un'agricoltura di qualità (magari biologica e biodinamica) con filiere agroalimentari corte, vogliamo invitare i privati a partecipare con il Comune a Società Pubblico-Privato sui vari temi dell'economia che possono creare occupazione e ricchezza. L'obiettivo dovrà essere quello di creare un paese diverso, di eccellenza, unico, che sappia puntare su turismo e cultura con servizi adeguati, buone pratiche e capacità di accoglienza, puntare sull'agricoltura e nel settore dell'artigianato. Tutto questo lo faremo con politiche che sappiano guardare avanti per lo sviluppo del territorio con progetti che dovranno essere credibili, coinvolgenti e qualificanti.

Intendiamo realizzare parcheggi nel Centro Storico, vogliamo impegnare il Comune ad affrontare alcune idee innovative da sviluppare, con i privati, come l'Albergo Aperto nell'Albergo Diffuso per valorizzare meglio il Centro Storico ed attrarre più turisti, completare Specchia sotterranea con la sistemazione di altri frantoi ipogei affidandone la gestione ad un gruppo di giovani, valorizzare la Chiesa di Santa Eufemia e i siti Archeologici di Verardo, Cardigliano, S.Eufemia, S. Nicola, per offrire ai turisti, un pacchetto, più vasto, di luoghi da visitare mettendo in evidenza l'antica cultura e la storica del nostro paese. Vogliamo riprendere la realizzazione di un'area eventi nelle cave Magnone, affidandola ad una Società di giovani per



manifestazioni culturali, musicali e di intrattenimento. Aprire al Pubblico il **Museo del Bosco.**

Il problema della disoccupazione, che **al SUD è al 51,13%**,

è la grande sfida che noi vogliamo lanciare come impegno principale della prossima Amministrazione Comunale.

Intendiamo promuovere una Società che sappia amministrare e gestire **Borgo**

Cardigliano, che vogliamo far ritornare in piena proprietà al Comune, una Società alla quale far partecipare donne e giovani, una Società nella quale il Comune, garante, metterà a disposizione la disponibilità dell'immobile e dei terreni circostanti e gli altri soci, i lavoratori, metteranno il loro lavoro. Sarà cura della Società, con l'aiuto del Comune, promuovere iniziative e convenzioni con le organizzazioni sindacali e di categorie, di imprese e di lavoratori, con i pensionati, le scuole, il turismo religioso, collettivi d'arte in tutte le sue forme, ecc..

“TERREPUBBLICHE AI GIOVANI” per la gestione

dell'Azienda Agricola di Cardigliano. Questa

vogliamo che sia l'idea forte che dovrà coinvolgere l'intero paese. Anche per questa iniziativa vogliamo promuovere una Società a responsabilità limitata, una Azienda Agricola per la produzione di prodotti agroalimentari locali e un allevamento di bestiame per prodotti caseari e carni attraverso delle filiere corte nelle quale il Comune metterà a disposizione i terreni agricoli di Cardigliano di proprietà comunale. Alle Società potranno partecipare Aziende locali, ristoratori, esercizi commerciali che abbiano attinenza con il consumo dei prodotti agroalimentari, Cittadini, Enti Pubblici, Associazioni di categoria.



E' utile ed importante pensare alla sistemazione delle **Masserie** abbandonate di Cardigliano per istituire delle Masserie didattiche, una politica alla quale guarda con molta attenzione l'Unione Europea. Tanti sono infatti i fondi messi a disposizione con la nuova P.A.C. (Politica Agricola Comunitaria) masserie didattiche diversificate che si occupino: della cultura e della storia contadina e agricola, delle arti e mestieri collegati, di didattica agricola, commercializzazione e promozione dei prodotti che si produrranno nell'Azienda, di corsi in agricoltura, recupero delle antiche produzioni: il vino, l'olio, i legumi, il vecchio ottimo grano Cappelli, l'insegnamento delle antiche arti e degli antichi mestieri. E' importante rilanciare il marchio "Specchia prodotto De.Co."

La **"PETRA"** vogliamo che si occupi della raccolta differenziata e la trasformazione dei rifiuti, ma anche che ritorni ad essere impresa industriale per la partecipazione a gare nei lavori pubblici. Il Comune è già proprietario della maggioranza delle azioni ma potrà aprire la partecipazione ad aziende del territorio che operano nel settore dell'edilizia, agli Enti Pubblici (Unione dei Comuni), ai cittadini che ne facciano richiesta. Gli utili del Comunale dovranno essere messi a disposizione della comunità per la creazione di nuove opportunità di lavoro per persone disoccupate e per la riduzione del costo della tassa sui rifiuti.

Intendiamo affidare ad una Società di giovani l'accertamento, la gestione e la riscossione dei tributi locali.

Riorganizzare la **gestione dei sistemi informatici** a livello di Unione dei Comuni con un unico centro informatico a livello intercomunale gestito da una Società di giovani del territorio dell'Unione.

Vogliamo costituire una Società mista tra Comune e imprese di giovani per realizzare un'azienda per la **costruzione di tetti fotovoltaici**, la Società a maggioranza



comunale si impegnerebbe a costruire il fotovoltaico sui tetti delle abitazioni, messi dai proprietari a disposizione del Comune per l'istallazione di impianti fotovoltaici, i proprietari delle case che stipuleranno l'accordo con il Comune riceveranno in cambio, una percentuale riveniente dalla vendita dell'energia all'ENEL.

Impegheremo il Comune ad aiutare in tutti i modi possibili i giovani, nelle loro idee, nei loro sogni, nei loro desideri, nelle loro sfide. Per questo motivo è intendiamo istituire un **credito sociale**, un **fondo di rotazione**, anche attraverso la banca etica, per venire incontro ai bisogni dei giovani che hanno idee ma pochi mezzi economici a disposizione.

"la festa di Cinema del Reale" dovrà essere un mezzo per quei giovani che intendono intraprendere un lavoro nel campo teatrale e cinematografico, l'Associazione alla quale intendiamo offrire una sede a Specchia, deve organizzare, con il contributo della Regione Puglia e di Film-Commition, corsi di formazione in cinematografia, teatro, addetti alla produzione cinematografica.

Vogliamo puntare sul **TURISMO STANZIALE** per riempire di presenze i mesi che vanno da ottobre a maggi. Bisogna intercettare le centinaia di migliaia di cittadini Inglesi, Finlandesi, Svedesi, della Danimarca, Germania, ecc. ormai pensionati, che cercano posti dove trascorrere la loro terza età, ora vanno lontano, Canada, Australia, Nuova Zelanda, Brasile ecc. Il progetto SPECCHIA-BILINGUE vuole proporre Specchia come località ospitale per questo nuovo fenomeno di TURISMO STANZIALE. Con un serio processo di formazione per l'ospitalità e la conoscenza delle lingue si renderebbe Specchia, uno dei Borghi più belli d'Italia, come il posto più accogliente, ideale per questa nuova forma di emigrazione turistica (Sentirsi a casa....a sole due ore da casa) chi può offrire di meglio?. Un processo del genere, assecondato da un sistema di incentivazioni che agevoli aziende di servizi potrebbe creare nuova occupazione, una possibilità per le imprese e gli artigiani locali che potrebbero vedersi aprire nuovi mercati e nuovo lavoro.



Su questo progetto l'Amministrazione Comunale sarà disponibile siamo a confrontarsi promuovendo forum tra i Cittadini, i Partiti, i Movimenti e quanti intendono impegnarsi per lo sviluppo del paese.

Vogliamo dare certezze ai genitori, ai giovani hanno bisogno di lavoro, occupazione, serenità, concretezza rispetto.

Questo sarà il compito e l'impegno della nostra Amministrazione comunale.

Carolina Grano